

Firano li 22. Maggio 90.

Carissimo Eugenio.

In riscontro alla gradita tua is. anc.^{te} ad a. precondare il desiderio spresomi
Ti rimetto in copia l'albero genealogico della famiglia Tartini dal quale
rileverai che la nostra parentela deriva dal Capitano Pietro Tartini, erede uni-
versale, il quale costruì la casa in Skugniano essendo allora amministratore
Sali della Repubblica Veneta, ed del quale conservo il ritratto unitamente a
quello di sua Moglie Lucida Vatta in Sala a Skugniano, e l'anello che Giu-
seppe Tartini ancor vivente aveva regalato a questa sua cognata, Dono
della Corte di Londra fatto ad' ep.^o, e il suo ritratto originale che era an-
che esposto all'Esposizione di Bologna

Sode a Dio noi stiamo ora bene, di salute, però le continue disgrazie so-
famigliari che elementari ci rendono amara la vita, ma conviene aver paci-
cienza e fidare in chi tutto può.

Con piacere rileviamo che voi stiate pur bene; e di cuore desideriamo che
ciò continui e sia prospera e felice la vostra vita.

Ricordaci alla tua Emilia, ai amici e credimi sempre

aff. Eugenio
D. Vatta

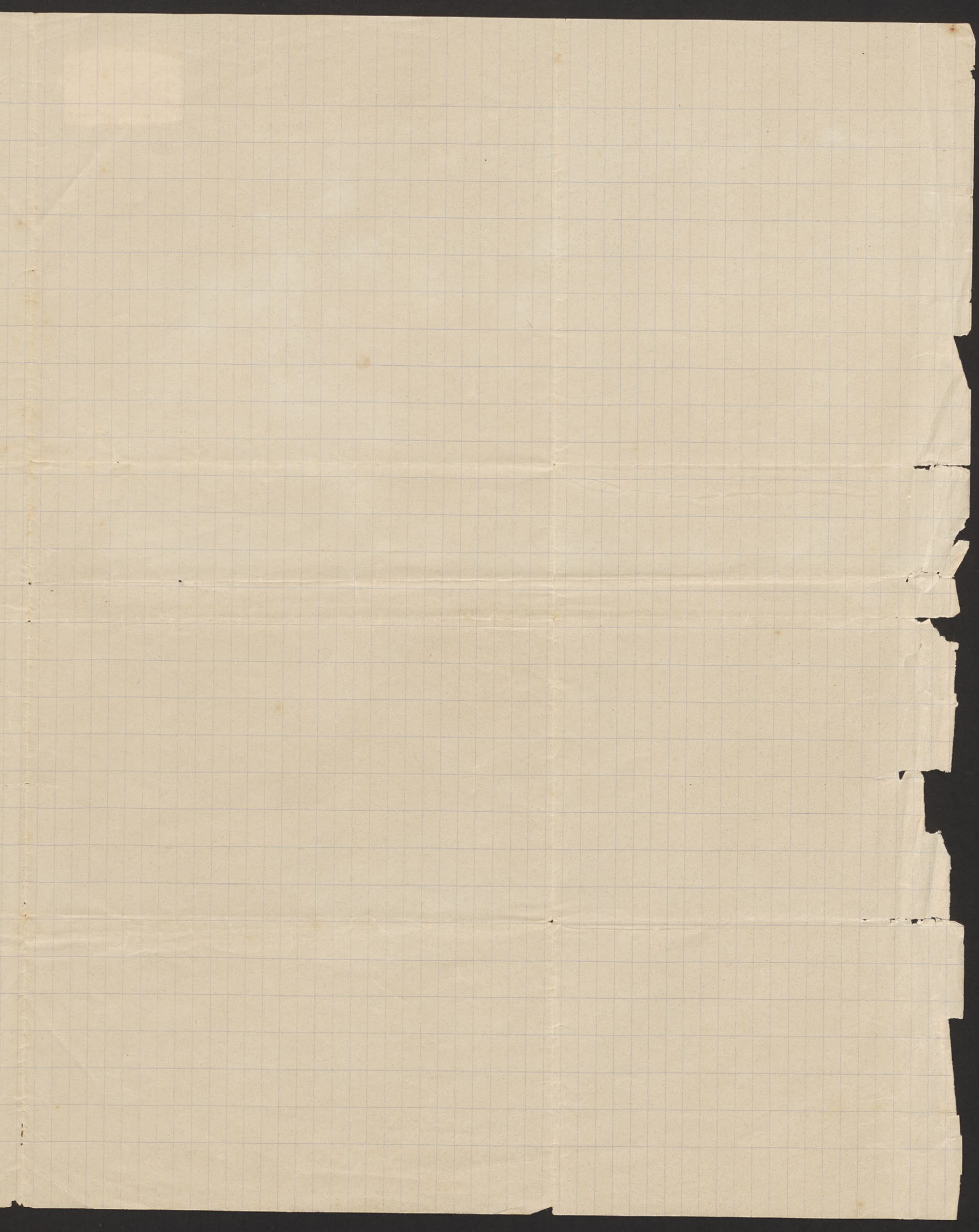
1848
No. 10

London

My dear Sir

I have the honor to acknowledge the receipt of your letter of the 14th inst. in relation to the above mentioned matter. I have the pleasure to inform you that the same has been forwarded to the proper authorities for their consideration. I am, Sir, very respectfully,
Your obedient servant,
J. M. Smith

J. M. Smith



334